

## Nota Informativa 2015:

Verifica dei crediti e debiti reciproci Roma Capitale ed enti strumentali, società partecipate e controllate.

### **Riferimento normativo:**

*articolo 11 comma 6 lettera J) del Decreto Legislativo 118/2011.*

**Direzione VI**  
**Sistema integrato dei controlli interni**  
**Organismi partecipati**

## 1. Premessa

L'articolo 6 comma 4 del Decreto Legge n. 95/2012 ha introdotto a partire dal 2012 un nuovo adempimento nell'ambito del rafforzamento dei controlli tra ente locale e proprie società partecipate. Trattasi dell'obbligo di allegare al Rendiconto di gestione un prospetto contenente la situazione dei debiti e crediti tra Ente e società, evidenziandone gli eventuali scostamenti. In tale ultima ipotesi vi è l'obbligo di apportare azioni correttive, volte alla riconciliazione delle partite contabili.

Tale disposizione normativa risulta abrogata, a decorrere dal 1 gennaio 2015 ad opera dell'articolo 77 comma 1 lettera e), del Decreto legislativo 118/2011, aggiunto dall'articolo 1 comma 1 del Decreto Legislativo 126/2014.

La nuova disposizione normativa è ora contenuta nell'articolo 11 comma 6 lettera j) del Decreto Legislativo 118/2011, che dispone *"all'interno della Relazione sulla gestione siano tra l'altro illustrati gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie"*.

La norma vigente si pone come obiettivo il conseguimento, in ossequio ai principi di certezza e veridicità dei bilanci, di una rappresentazione contabile priva di disallineamenti eventualmente presenti nell'esposizione delle poste creditorie e debitorie intercorrenti tra l'ente ed i propri enti strumentali e società partecipate e controllate, al fine di promuovere, qualora si fosse in presenza di discordanze, gli idonei processi di correzione volti a rimuoverle.

Preliminarmente occorre rilevare quanto i differenti sistemi contabili in uso nel Comune e nelle società incidano sul diverso approccio al tema della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie. Nella nuova disciplina contabile dettata dal Decreto Legislativo 118/2011, corretto e integrato dal Decreto Legislativo 126/2014, la contabilità finanziaria costituisce comunque il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione della gestione. Tale disposizione ha ribadito nuovamente il ruolo centrale del sistema contabile informato ai principi di contabilità finanziaria degli enti, secondo impegni e accertamenti, mentre le società adottano un sistema basato su rilevazioni di tipo economico patrimoniale. Pertanto, mentre le società rilevano il momento della variazione del debito e del credito, l'ente rileva l'impegno e l'accertamento a prescindere dalla manifestazione numeraria e ciò in quanto lo scopo della contabilità finanziaria di tipo autorizzatorio, è quello di garantire che una spesa abbia copertura finanziaria ancora prima di effettuarla.

Tale criticità è stata in parte superata con l'adozione, a partire dal 2015, del principio contabile generale n. 16 dell'allegato 1 al Decreto legislativo 118/2011 della contabilità finanziaria potenziata per il quale *"le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo ad entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza"*.

La fase giuridica della rilevazione dell'impegno e dell'accertamento si avvicinano pertanto a quella della rilevazione del credito e del debito, poiché l'imputazione degli impegni e degli accertamenti avviene in base all'esigibilità dell'obbligazione stessa.

Il nuovo postulato della competenza finanziaria, distinguendo la fase della nascita dell'obbligazione dalla scadenza, avvicina la fase della rilevazione alla fase della cassa e quindi alla rilevazione numeraria di un credito o debito effettivo.

Altro aspetto non di poco conto è dato dalla complessità del "Gruppo Roma Capitale", che presenta innumerevoli rapporti legati a contratti di servizio o esecuzioni di interventi, ripartiti su più annualità e attribuibili a diverse strutture committenti appartenenti all'ente che rende sicuramente più difficile la verifica, posto che, come avremo modo di approfondire, la metodologia adottata è quella dell'analisi di ogni singola voce e non della conformità dell'aggregato "debiti/crediti".

## **2. Metodologia utilizzata.**

La recente disciplina in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi introdotta dal Decreto Legislativo 118/2011 prescrive, come riportato precedentemente, all'articolo 11 comma 6 lettera j), che la relazione sulla gestione da allegare al rendiconto dell'ente debba, tra l'altro, riportare gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e società controllate e partecipate.

Tale disposizione, in vigore dal 1 gennaio 2015, non riguarda solo le società partecipate (come previsto dall'articolo 6 comma 4 del Decreto Legge 95/2012), ma comprende anche gli enti strumentali, che sono tra i soggetti tenuti a consolidare i propri conti con l'ente locale.

Dall'assunto sopra esposto se procediamo ad un confronto dell'attuale perimetro degli organismi inclusi nell'adempimento della riconciliazione con quello relativo alle annualità precedenti è possibile evidenziare delle differenze riconducibili al diverso ambito oggettivo dettato dal nuovo dispositivo contenuto nell'articolo 11 comma 6 lettera j) del Decreto legislativo 118/2011.

L'illustrazione in sede di rendiconto degli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci nei confronti degli enti strumentali e delle società partecipate e controllate è individuabile quale operazione necessaria ai fini del consolidamento, che costituisce sicuramente l'aspetto più rilevante e significativo della normativa introdotta dal Decreto Legislativo 118/2011.

L'obbligo di redazione del bilancio consolidato imposto dall'articolo 11 bis del Decreto Legislativo 118/2011 estende la redazione del bilancio consolidato agli enti territoriali con i propri organismi strumentali, aziende, società partecipate e controllate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4.

Nel conseguimento dell'obiettivo principale del consolidamento dei conti, la verifica dei debiti e crediti reciproci è funzionale alle elisioni delle partite infragruppo. La procedura di eliminazione di tali poste si fonda infatti sulla certezza della reciprocità delle partite debitorie/creditorie.

*Ragioneria Generale*

Con l'adozione della delibera del Commissario Straordinario adottata con i poteri della Giunta Capitolina n. 21/2016, Roma Capitale ha approvato l'elenco concernente i componenti dell'Amministrazione Pubblica di Roma Capitale e l'elenco del gruppo compresi nel bilancio consolidato 2016.

Di seguito si riportano le note di avvio della riconciliazione dei crediti/debiti tra Roma capitale e i propri enti strumentali e società partecipate e controllate:

TABELLA n. 1: elenco delle comunicazioni di avvio riconciliazione.

Nr.	Destinatario	Data Spedizione	Protocollo RE	
			nr.	data
1	AMA S.p.A.	21/01/2016	5142	21/01/2016
	ATAC S.p.A.	21/01/2016	5142	21/01/2016
	AEQUA ROMA S.p.A.	21/01/2016	5142	21/01/2016
	Risorse per Roma S.p.A.	21/01/2016	5142	21/01/2016
	Roma Metropolitana S.r.l.	21/01/2016	5142	21/01/2016
	Roma Servizi per la Mobilità S.r.l.	21/01/2016	5142	21/01/2016
	Zetema Progetto Cultura S.p.A	21/01/2016	5142	21/01/2016
2	Le Assicurazioni di Roma - Mutua Assicuratrice Romana S.p.A.	29/01/2016	8374	29/01/2016
	Azienda Speciale Palaexpò	29/01/2016	8374	29/01/2016
	Azienda Speciale Farmasociosanitaria Capitolina - Farmacap	29/01/2016	8374	29/01/2016
	Istituzione Agenzia Capitolina sulle Tossicodipendenze	29/01/2016	8374	29/01/2016
	Istituzione Sistema delle Biblioteche Centri Culturali di Roma	29/01/2016	8374	29/01/2016
	Fondazione Mondo Digitale	29/01/2016	8374	29/01/2016
	Fondazione Musica per Roma	29/01/2016	8374	29/01/2016
	Fondazione Cinema per Roma	29/01/2016	8374	29/01/2016
	Fondazione Bioparco di Roma	29/01/2016	8374	29/01/2016
	Fondazione Roma Solidale	29/01/2016	8374	29/01/2016
	Fondazione Museo della Shoah – Onlus	29/01/2016	8374	29/01/2016
	Fondazione "La Quadriennale di Roma"	29/01/2016	8374	29/01/2016
	Fondazione Teatro dell'Opera	29/01/2016	8374	29/01/2016
	Associazione Teatro di Roma	29/01/2016	8374	29/01/2016
	Fondazione RomaEuropa Arte e Cultura	29/01/2016	8374	29/01/2016
	Fondazione Accademia Nazionale di Santa Cecilia	29/01/2016	8374	29/01/2016
	Fondazione Film Commission di Roma, delle Province e del Lazio	29/01/2016	8374	29/01/2016
	Fondazione Giovanni Battista Baroni - Onlus	29/01/2016	8374	29/01/2016
	Fondazione Angelo Frammartino - Onlus	29/01/2016	8374	29/01/2016
	Fondazione Maria Grazia Cutuli – Onlus	29/01/2016	8374	29/01/2016
	Fondazione Gabriele Sandri	29/01/2016	8374	29/01/2016

### Ragioneria Generale

Si precisa a tal fine che le operazioni di riconciliazione per le società totalmente controllate sono svolte all'interno dell'applicativo informatico SI.MO.P. (Sistema Monitoraggio Partecipate), implementato da Roma Capitale a seguito delle modifiche apportate al Decreto Legislativo 267/2000 ad opera del Decreto Legge 174/2012, che ha richiesto alle amministrazioni di organizzare un idoneo sistema informativo finalizzato, tra l'altro, a rilevare i rapporti finanziari tra ente e società.

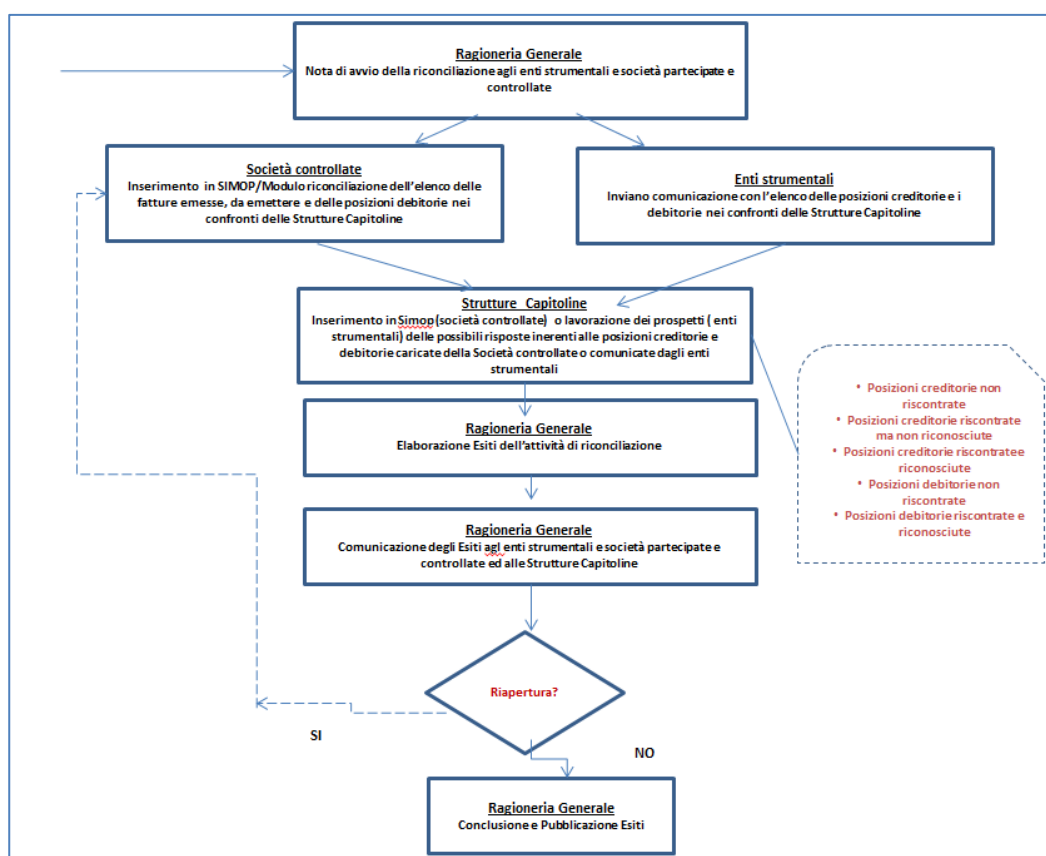
Il modulo gestionale permette alle società di inserire le proprie posizioni debitorie e creditorie nei confronti delle strutture capitoline che operano direttamente nel sistema fornendo le specifiche informazioni per permettere l'elaborazione finale degli esiti della riconciliazione.

Alla scadenza del termine fissato per la lavorazione dei dati comunicati, da parte delle strutture capitoline competenti, per ogni società è stata redatta una scheda riepilogativa.

La scheda riporta il totale di tutte le poste verificate presenti in forma dettagliata nel SI.MO.P., consultabile dalle società, dove è possibile acquisire ulteriori elementi di dettaglio come l'indicazione del numero di impegno o di accertamento, iscritti nel bilancio di Roma Capitale.

L'analisi svolta, come precedentemente accennato, ha preso in considerazione i crediti e i debiti presenti al 31/12/2015.

Nella figura sottostante si riporta il flusso delle fasi di riconciliazione:



### 3. Analisi dei risultati.

Come precedentemente illustrato, il perimetro della riconciliazione per l'anno 2015 ha riguardato due tipologie diverse di organismi:

- a) società partecipate e controllate;
- b) enti strumentali.

### 3.1. Risultanze SI.MO.P..

Per le società controllate, fatta eccezione per le assicurazioni di Roma e per quelle in liquidazione, la riconciliazione è stata svolta all'interno del sistema informativo SI.MO.P. Di seguito si forniscono due tabelle riepilogative delle posizioni debitorie e creditorie di Roma Capitale verso le proprie società controllate.

I dati sono stati elaborati sulla base delle risultanze presenti al 04 marzo 2016 nel sistema informativo SI.MO.P. e aggiornate alla data del 19 aprile 2016 dalla Direzione VI sulla base delle informazioni presenti nel sistema contabile dell'ente, come specificato nell'analisi di ogni singola società. Pertanto il dato comunicato come esito della riconciliazione alle società ha, in qualche caso, subito uno scostamento non riferito alle posizioni non riconosciute, ma solo ed esclusivamente alle posizioni in corso di verifica.

Si ritiene utile precisare che le posizioni comunicate dalle società sono al lordo del fondo svalutazione crediti.

TABELLA N. 2: confronto residui passivi Roma Capitale – posizioni creditorie società controllate.

SOCIETA' CONTROLLATE	Situazione Debitoria Roma Capitale vs Società							
	(A) RRPP Roma Capitale	Situazione Creditoria Società vs Roma Capitale			Esiti			Δ= A - B
		b.1 Fatture emesse	b.2. Fatture da emettere	(B) = b1.+b2. Totale	Posizioni verificate	Posizioni non riconosciute	Posizioni in corso di verifica	
AMA S.p.A.	865.748.324,46	177.362.457,16	81.400.433,98	258.762.891,14	97.216.305,91	59.870,12	161.486.715,11	606.985.433,32
ATAC S.p.A.	170.597.841,52	122.942.464,84	248.929.830,35	371.872.295,19	91.234.435,53	8.058.126,57	272.579.733,09	-201.274.453,67
Risorse per Roma Rpr S.p.A.	22.909.195,74	24.014.616,32	2.900.637,83	26.915.254,15	11.884.811,09	54.000,00	15.030.443,06	-4.006.058,41
Aequa Roma S.p.A.	7.650.014,69	3.299.535,53	2.654.504,83	5.954.040,36	4.911.202,21		1.042.838,15	1.695.974,33
Roma Metropolitana S.r.l.	102.881.351,67	75.314.022,66	0,00	75.314.022,66	67.646.498,01	5.626.690,94	2.040.833,71	27.567.329,01
Zetema Progetto Cultura S.r.l.	9.566.247,40	3.815.472,08	3.050.773,38	6.866.245,46	4.128.034,54	74,52	2.738.136,40	2.700.001,94
Roma servizi per la mobilità	33.899.240,87	11.794.621,96	19.030.301,53	30.824.923,49	11.339.108,47	5.137.618,55	14.348.196,47	3.074.317,38
<b>Totale</b>	<b>1.213.252.216,35</b>	<b>418.543.190,55</b>	<b>357.966.481,90</b>	<b>776.509.672,45</b>	<b>288.360.395,76</b>	<b>18.936.380,70</b>	<b>469.266.895,99</b>	<b>436.742.543,90</b>

I dati sopra esposti possono essere visionati nel dettaglio delle singole posizioni sia come fatture emesse sia come fatture da emettere.

TABELLA N. 3: confronto residui attivi Roma Capitale – posizioni debitorie società controllate.

SOCIETA' CONTROLLATE	Situazione Creditoria Roma Capitale vs Società							
	(A) = a1+a2 RRAA Roma Capitale	a1 gestione commissariale	a2 gestione ordinaria	(B) = b1+b2+b3 Situazione Debitoria Società vs Roma Capitale	Esiti			Δ= A - B
					b1. Posizioni verificate	b2. Posizioni non riconosciute	b3. Posizioni in corso di verifica	
AMA S.p.A.	621.672.834,90	133.090.739,58	488.582.095,32	164.094.925,26	19.368.869,00	0,00	144.726.056,26	457.577.909,64
ATAC S.p.A.	536.667.184,81	0,00	536.667.184,81	516.276.315,21	439.214.806,18	0,00	77.061.509,03	20.390.869,60
Risorse per Roma Rpr S.p.A.	15.951.249,75	880.566,63	15.070.683,12	14.250.660,43	14.000.000,00	0,00	250.660,43	1.700.589,32
Aequa Roma S.p.A.	5.076.507,79	3.406.507,79	1.670.000,00	3.406.507,77	0,00	0,00	3.406.507,77	1.670.000,02
Roma Metropolitana S.r.l.	330.416,31	0,00	330.416,31	347.908,00	0,00	0,00	347.908,00	-17.491,69
Zetema Progetto Cultura S.r.l.	64.660,00	0,00	64.660,00	401.244,50	0,00	0,00	401.244,50	-336.584,50
Roma servizi per la mobilità	19.850.090,28	6.823.262,40	13.026.827,88	21.433.437,25	17.321.166,16	0,00	4.112.271,09	-1.583.346,97
<b>Totale</b>	<b>1.199.612.943,84</b>	<b>144.201.076,40</b>	<b>1.055.411.867,44</b>	<b>720.210.998,42</b>	<b>489.904.841,34</b>	<b>0,00</b>	<b>230.306.157,08</b>	<b>479.401.945,42</b>

Con riferimento alla riconciliazione delle posizioni creditorie di Roma Capitale verso le proprie società controllate, si precisa che nella nota di avvio della riconciliazione è stato chiesto a tutti gli organismi di

comunicare sia le posizioni debitorie vantate nei confronti della gestione ordinaria sia quelle riferite alla gestione commissariale (ante 28 aprile 2008).

L'elenco di dettaglio suddiviso tra gestione commissariale e gestione ordinaria è stato richiesto in considerazione della disposizione normativa prevista dall'articolo 16 comma 5 del Decreto Legge 16/2014: *"(...) Roma Capitale può riacquisire la titolarità dei crediti, inseriti nella massa attiva di cui al documento predisposto ai sensi del citato articolo 14, comma 13 bis, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, verso le società della medesima partecipate anche compensando totalmente o parzialmente gli stessi con partite a debito inserite nella massa passiva del citato documento. Roma Capitale è autorizzata ad avvalersi di appositi piani pluriennali per il rientro dei crediti verso le proprie partecipate così riacquistati.(...)"*

Tale disposizione al momento ha trovato applicazione solo per la società ATAC S.p.A., con la quale è in corso l'approvazione di un piano di rientro del debito complessivo.

**AMA S.p.A.:**

I principali rapporti finanziari tra AMA e Roma Capitale sono originati dal:

- contratto per la gestione dei rifiuti urbani;
- contratto afferente i servizi cimiteriali.

Entrambe le tipologie di contratto prevedono una modalità di pagamento in compensazione, per cui le fatture emesse dalla società vengono portate a scomputo degli incassi che la società introita in nome e per conto di Roma Capitale a titolo di Ta.Ri. e dei servizi cimiteriali.

Nel momento in cui è stata avviata l'operazione di riconciliazione, gli atti di liquidazione delle fatture sui contratti di servizio erano ancora in corso. Pertanto l'ammontare dei residui attivi e passivi di Roma Capitale risulta molto elevato.

Tale criticità dovrebbe poter trovare definitiva soluzione con le nuove modalità di liquidazione previste nei contratti di servizio in corso di approvazione, che recepiscono le indicazioni contenute nella deliberazione di Giunta Capitolina n. 58/2014 e dispongono altresì il riversamento degli incassi direttamente a Roma Capitale.

**ATAC S.p.A.:**

Lo scostamento tra i residui passivi di Roma Capitale e i crediti iscritti dalla società, come riportato in tabella n. 2, è pari a - € 201.274.453,67; sono presenti dunque minori residui passivi rispetto alle posizioni creditorie comunicate dalla società.

Tuttavia per un esame completo della situazione è bene precisare che all'interno delle posizioni in corso di verifica sono presenti due importi:

- CCNL: nel bilancio ATAC sono iscritti crediti verso Roma Capitale per 81 mln (ex accordo con le OO.SS. del 30.04.2009). Il corrispondente importo è stato accantonato in sede di bilancio di previsione 2016 di Roma Capitale al fondo rischi per passività potenziali;
- Roma TPL: tra le posizioni creditorie comunicate dalla società ed in corso di verifica, sono presenti crediti riferiti al Lodo Tevere TPL (ora Roma TPL) per circa 57,7 mln. Tale importo è stato

accantonato in sede di bilancio di previsione 2016 di Roma Capitale al fondo rischi per passività potenziali.

Inoltre si ritiene opportuno segnalare che la società al 31 dicembre 2014 presenta un fondo svalutazione crediti verso la gestione ordinaria di Roma Capitale pari a circa 75 mln.

*Risorse per Roma S.p.A.:*

L'ammontare delle principali posizioni debitorie in verifica fanno riferimento al Dipartimento Patrimonio e Valorizzazione, Dipartimento Programmazione e Attuazione urbanistica e Dipartimento Sviluppo Infrastrutture e Manutenzione Urbana.

Da controlli effettuati dalla Direzione VI sul sistema contabile, si ritiene opportuno precisare che le posizioni riconosciute contengono un totale di posizioni debitorie pari a:

- a) € 2.211.842, 25 per il Dipartimento Sviluppo Infrastrutture, che fanno riferimento alle fatture n. 192/2007 276/2007 e n. 37-18-24-25-74-85 del 2015;
- b) € 1.187.158,46 che hanno trovato espresso riconoscimento con atti di liquidazione assunti dal Dipartimento Patrimonio con riferimento alle fatture 76 e 83 del 2015;
- c) € 4.294.411,48 che hanno trovato espresso riconoscimento con atti di liquidazione assunti dal Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica con riferimento alle fatture 21,22,23 e 91, 92 del 2015;

*Aequa Roma S.p.A.:*

Da controlli effettuati dalla Direzione VI sul sistema contabile, si ritiene opportuno precisare che le posizioni riconosciute contengono un totale di posizioni debitorie pari ad € 4.644.808,76 che hanno trovato espresso riconoscimento con atti di liquidazione assunti dal Dipartimento Risorse Economiche nel 2016 e riconducibili al contratto di servizio 2015.

L'azienda espone verso Roma Capitale posizioni debitorie di € 3.406.507,79, che fanno riferimento a una certificazione crediti di € 2.500.000,00 e distribuzioni utili ex Gemma per € 906.507,77 riferiti alla gestione commissariale, e trovano piena copertura nei residui attivi presenti nel conto bilancio della gestione commissariale (accertamento n. 6020004306, 6030008020, 6050002158). Tuttavia è presente un disallineamento nella gestione ordinaria, dove risultano € 1.670.000,00 di residui attivi a fronte della concessione in uso del sistema gestionale Thebit Web che prevede il pagamento di un canone decennale. Tale canone non è stato contrattualizzato mentre l'utilizzo del software è stato sottoscritto attraverso un Protocollo d'intesa.

Si ritiene utile, per un'analisi complessiva degli equilibri, evidenziare che a partire dal bilancio 2013 a seguito della comunicazione sugli esiti della riconciliazione 2012, la società accantona ogni anno prudenzialmente al fondo rischi una quota destinata all'eventuale riconoscimento del canone. Nel bilancio 2014 della società, approvato con delibera della Giunta Capitolina n. 255 del 27 luglio 2015, a pagina 19 della Nota Integrativa viene espressamente individuato l'importo annuo accantonato pari ad € 136.885. L'ammontare del fondo aggiornato al 2015, secondo il progetto di bilancio in corso di approvazione, è pari ad € 467.692,00.



*Ragioneria Generale*

Si rileva che lo scostamento presente tra i residui passivi con codice fornitore Aequa e il totale delle posizioni creditorie comunicate dalle società, riportato in tabella n. 2, è originato dall'IVA.

Le posizioni creditorie comunicate dalla società fanno riferimento principalmente all'annualità 2015. Con la legge di stabilità 2015, legge 190/2014, è stato introdotto il meccanismo dello split payment, che prevede il versamento diretto dell'IVA da parte dell'ente. Questo comporta che la società evidenzia nelle proprie scritture contabili solo l'ammontare imponibile del debito che vanta nei confronti di Roma Capitale, mentre per l'ente l'atto autorizzatorio della spesa rileva nelle scritture contabili l'impegno che dovrà essere comunque comprensivo di IVA.

*Roma Metropolitane S.r.l.:*

Con riferimento a Roma Metropolitane si rileva che, a seguito dei controlli svolti sul sistema contabile con riferimento alle posizioni debitorie della società, riportate in tabella n. 3, e dichiarate in corso di verifica, vi è perfetto allineamento. Le poste contabili comunicate fanno riferimento agli interessi attivi netti maturati sulle somme erogate a titolo di acconto sui lavori di realizzazione delle linee metropolitane, che per effetto delle disposizioni contenute nella Delibera della Giunta comunale n. 568/2007 sono retrocessi all'Amministrazione.

Tra le posizioni creditorie della società in corso di verifica si segnalano due fatture per l'importo complessivo di € 1.872.877,45 (fattura 35/2014 e 66/2015) che sono in corso di approvazione dal CIPE.

Nel progetto di bilancio 2016 in corso di approvazione la società ha previsto l'accantonamento a fondo rischi delle posizioni creditorie non riconosciute.

*Zetema S.p.A.:*

Da controlli effettuati dalla Direzione VI sul sistema contabile, si rileva che le posizioni riconosciute contengono un totale di posizioni creditorie pari ad € 1.766.057,30, che hanno trovato espresso riconoscimento con atti di liquidazione assunti dal Dipartimento committente nel 2016 e riconducibili a diverse fatture.

*Roma Servizi per la Mobilità:*

Da controlli effettuati dalla Direzione VI sul sistema contabile, si evidenzia che le posizioni riconosciute contengono un totale di posizioni creditorie pari ad € 4.684.513,22, che hanno trovato espresso riconoscimento con atti di liquidazione assunti dal Dipartimento committente nel 2016 e riconducibili a diverse fatture.

A conclusione di questa prima fase di avvio gli esiti della riconciliazione sono stati comunicati al rappresentante legale della società e per conoscenza agli organi di controllo societario con le seguenti note:

TABELLA n. 4: Comunicazioni esiti riconciliazione

*Ragioneria Generale*

Destinatario	Data Spedizione	Protocollo RE		Oggetto
		nr.	data	
AEQUA ROMA S.p.A.	25/03/2016	32245	25/03/2016	Operazioni di riconciliazione ai sensi dell'articolo 11 comma 6 lettera j del D.lgs 118/2011 - Annualità 2015
AMA S.p.A.	25/03/2016	32242	25/03/2016	Operazioni di riconciliazione ai sensi dell'articolo 11 comma 6 lettera j del D.lgs 118/2011 - Annualità 2015
ATAC S.p.A.	25/03/2016	32233	25/03/2016	Operazioni di riconciliazione ai sensi dell'articolo 11 comma 6 lettera j del D.lgs 118/2011 - Annualità 2015
Roma Metropolitane S.r.l.	25/03/2016	32127	25/03/2016	Operazioni di riconciliazione ai sensi dell'articolo 11 comma 6 lettera j del D.lgs 118/2011 - Annualità 2015
Risorse per Roma S.p.A.	25/03/2016	32244	25/03/2016	Operazioni di riconciliazione ai sensi dell'articolo 11 comma 6 lettera j del D.lgs 118/2011 - Annualità 2015
Roma Servizi per la Mobilità S.r.l.	25/03/2016	32239	25/03/2016	Operazioni di riconciliazione ai sensi dell'articolo 11 comma 6 lettera j del D.lgs 118/2011 - Annualità 2015
Roma Servizi per la Mobilità S.r.l.	25/03/2016	32400	25/03/2016	Operazioni di riconciliazione ai sensi dell'articolo 11 comma 6 lettera j del D.lgs 118/2011 - Annualità 2015
Zetema Progetto Cultura S.p.A	25/03/2016	32243	25/03/2016	Operazioni di riconciliazione ai sensi dell'articolo 11 comma 6 lettera j del D.lgs 118/2011 - Annualità 2015

Nella note si è dato indirizzo alle società controllate di prendere atto degli esiti della riconciliazione e di definire congiuntamente alle strutture capitoline coinvolte le poste in corso di verifica.

*3.2 Risultanze extra SI.MO.P..*

Con riferimento agli enti strumentali, a seguito delle comunicazioni delle posizioni creditorie e debitorie si è provveduto ad inviare una nota alle strutture capitoline competenti.

Al momento della redazione del presente documento, alcune strutture ed enti strumentali non hanno ancora risposto alle note di avvio riportate in tabella n. 1.

Di seguito si riporta la situazione delle posizioni debitorie e creditorie degli enti a confronto con i residui passivi e attivi di Roma Capitale.

TABELLA N. 5: confronto residui passivi Roma Capitale – posizioni creditorie enti strumentali.

ENTRI STRUMENTALI	Situazione Debitoria Roma Capitale vs enti strumentali							
	(A) RRPP Roma Capitale	Situazione Creditoria enti strumentali vs Roma Capitale			Esiti			Δ= A- B
		b.1 Fatture emesse	b.2. Fatture da emettere	(B) = b1.+b2.	Posizioni verificate	Posizioni non riconosciute	Posizioni in corso di verifica	
Le Assicurazioni di Roma - Mutua Assicuratrice Romana	320.893,44	2.350.549,15	0,00	2.350.549,15	0,00	0,00	2.350.549,15	-2.029.655,71
Azienda Farmasociosanitaria Capitolina - Farmacap	885.001,75	97.599,14	84.322,00	181.921,14	1.071.372,99	111.106,46	-1.000.558,31	703.080,61
Azienda Speciale Palaespò	4.334.065,30	5.424.964,29	0,00	5.424.964,29	600,00	0,00	5.424.364,29	-1.090.898,99
Istituz Agenzia Capitolina sulle Tossicodipendenze	n.d	6.952,40	0,00	6.952,40	0,00	0,00	6.952,40	n.d.
Istituzione Sistema delle Biblioteche Centri Culturali	5.996.481,01	n.d	n.d	n.d	n.d	n.d	n.d	n.d.
Fondazione Mondo Digitale	450.000,00	450.000,00	0,00	450.000,00	450.000,00	0,00	0,00	0,00
Fondazione Musica per Roma	3.525.958,92	n.d	n.d	n.d	n.d	n.d	n.d	n.d.
Fondazione Cinema per Roma	616.666,50	983.500,00	0,00	983.500,00	616.833,00	366.667,00	0,00	-366.833,50
Fondazione Bioparco di Roma	227.999,99	3.768.866,02	31.785,20	3.800.651,22	0,00	0,00	3.800.651,22	-3.572.651,23
Fondazione Roma Solidale Onlus	626.555,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	626.555,71
Fondazione Gabriele Sandri	15.000,00	n.d	n.d	n.d	n.d	n.d	n.d	n.d
Fondazione Museo della Shoah - Onlus	n.d	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondazione Maria Grazia Cutuli - Onlus	16.000,00	n.d	n.d	n.d	n.d	n.d	n.d	n.d
Fondazione Angelo Frammartino - Onlus	n.d	n.d	n.d	n.d	n.d	n.d	n.d	n.d
Fondazione Giovanni Battista Baroni - Onlus	n.d	n.d	n.d	n.d	n.d	n.d	n.d	n.d
Fondazione "La Quadriennale di Roma"	77.468,53	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondazione Teatro dell'Opera	1.858.023,88	546.485,00	0,00	546.485,00	546.485,00	0,00	0,00	0,00
Associazione Teatro di Roma	2.379.073,33	n.d	n.d	n.d	n.d	n.d	n.d	n.d
Fondazione RomaEuropa Arte e Cultura	400.000,00	400.000,00	0,00	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00
Fondazione Accademia Nazionale di Santa Cecilia	836.499,96	75.121,56	5.999,96	81.121,52	60.999,96	0,00	20.121,56	755.378,44
Fondazione Film Commission di Roma, delle Province e del Lazio	100.000,00	983.808,00	0,00	983.808,00	0,00	0,00	983.808,00	-883.808,00
<b>TOTALE</b>	<b>22.665.688,32</b>	<b>15.087.845,56</b>	<b>122.107,16</b>	<b>15.209.952,72</b>	<b>2.746.290,95</b>	<b>477.773,46</b>	<b>11.985.888,31</b>	<b>-5.858.832,67</b>

TABELLA N. 6: confronto residui attivi Roma Capitale – posizioni debitorie enti strumentali.

ENTRI STRUMENTALI	Situazione Debitoria Roma Capitale vs enti strumentali							
	(A) = a1+a2 RRAA Roma Capitale	a1 gestione commissariale	a2 gestione ordinaria	(B)= b1+b2+b3 Situazione Debitoria enti strumentali vs Roma Capitale	Esiti			Δ= A - B
					b1. Posizioni verificate	b2. Posizioni non riconosciute	b3. Posizioni in corso di verifica	
Le Assicurazioni di Roma - Mutua Assicuratrice Romana	1.446.659,00	0,00	1.446.659,00	1.437.259,00	0,00	0,00	1.437.259,00	9.400,00
Azienda Farmasociosanitaria Capitolina - Farmacap	652.596,90	193,58	652.403,32	652.405,16	0,00	652.405,16	0,00	191,74
Azienda Speciale Palaespò	1.137.791,26	37.909,84	1.099.881,42	1.137.791,26	1.137.791,26	0,00	0,00	0,00
Istituz Agenzia Capitolina sulle Tossicodipendenze	1.753,46	0,00	1.753,46	0,00	0,00	0,00	0,00	1.753,46
Istituzione Sistema delle Biblioteche Centri Culturali	n.d	n.d	n.d	n.d	n.d	n.d	n.d	n.d.
Fondazione Mondo Digitale	n.d	n.d	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
Fondazione Musica per Roma	3.852,30	3.852,30	0,00	n.d	n.d	n.d	n.d	n.d.
Fondazione Cinema per Roma	n.d	n.d	n.d	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
Fondazione Bioparco di Roma	1.344.721,20	693.934,77	650.786,43	1.299.192,05	1.299.192,05	0,00	0,00	45.529,15
Fondazione Roma Solidale Onlus	n.d	n.d	n.d	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
Fondazione Gabriele Sandri	n.d	n.d	n.d	n.d	n.d	n.d	n.d	n.d.
Fondazione Museo della Shoah - Onlus	n.d	n.d	n.d	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
Fondazione Maria Grazia Cutuli - Onlus	n.d	n.d	n.d	n.d	n.d	n.d	n.d	n.d.
Fondazione Angelo Frammartino - Onlus	n.d	n.d	n.d	n.d	n.d	n.d	n.d	n.d.
Fondazione Giovanni Battista Baroni - Onlus	n.d	n.d	n.d	n.d	n.d	n.d	n.d	n.d.
Fondazione "La Quadriennale di Roma"	n.d	n.d	n.d	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
Fondazione Teatro dell'Opera	n.d	n.d	n.d	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
Associazione Teatro di Roma	n.d	n.d	n.d	n.d	n.d	n.d	n.d	n.d.
Fondazione RomaEuropa Arte e Cultura	n.d	n.d	n.d	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
Fondazione Accademia Nazionale di Santa Cecilia	n.d	n.d	n.d	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
Fondazione Film Commission di Roma, delle Province e del Lazio	n.d	n.d	n.d	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
<b>TOTALE</b>	<b>4.587.374,12</b>	<b>735.890,49</b>	<b>3.851.483,63</b>	<b>4.526.647,47</b>	<b>2.436.983,31</b>	<b>652.405,16</b>	<b>1.437.259,00</b>	<b>56.874,35</b>

Con riferimento al Gruppo Acea si sottolinea che, sebbene ai sensi dell'art.11-quinquies si affermi che in fase di prima applicazione del citato provvedimento normativo, con riferimento agli esercizi 2015 – 2017, non debbano essere considerate le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, l'Amministrazione ha comunque ritenuto necessario inserire il Gruppo Acea nelle attività di riconciliazione.

Con nota RE 16220 del 19 febbraio 2016, sono state avviate le operazioni di riconciliazione per l'annualità 2015 chiedendo al Gruppo la trasmissione dell'elenco delle posizioni debitorie e creditorie vantate verso l'ente.

Si è in attesa di ricevere dalla Società la risposta alla nota di richiesta trasmessa.

#### 4. Asseverazione.

La disposizione normativa contenuta nell'articolo 11 comma 6 lettera j) del Decreto Legislativo 118/2011 del presente documento prevede l'asseverazione da parte dei rispettivi organi di revisione delle risultanze della riconciliazione.

In linea con gli indirizzi espressi dalla Corte dei Conti Lombardia deliberazione n. 156/2014/PAR, al fine di evitare inutili aggravii procedurali, nelle comunicazioni di avvio delle operazioni di riconciliazione, riepilogate nella parte iniziale della presente nota (tabella n. 1), si è dato indirizzo alle società di esporre nella nota integrativa una analitica descrizione delle poste creditorie e debitorie.

Per gli enti strumentali, nelle lettere di avvio della riconciliazione, è stata richiesta l'asseverazione da parte dei competenti organi di controllo.

Per le società controllate, in questa prima fase di avvio delle operazioni, i prospetti analitici delle poste di credito e debito inserite nel sistema di monitoraggio sono stati validati dai dirigenti preposti.

La motivazione di questa scelta iniziale deriva dal disallineamento temporale tra le operazioni di chiusura del Rendiconto dell'ente e quello dei bilanci societari. Va infatti considerato che, al momento di avvio della fase istruttoria della nota informativa, le operazioni di chiusura dei bilanci societari sono ancora in corso.

L'OREF di Roma Capitale e i soggetti incaricati del controllo negli enti strumentali e società partecipate e controllate, sottoscrivono il prospetto analitico con riferimento alle risultanze contabili per le quali possono avere diretto riscontro.

## **5. Conclusioni.**

Le cifre riportate nelle singole schede di dettaglio sono riferite a estrazioni di dati dai sistemi contabili degli enti strumentali, società partecipate e controllate e di Roma Capitale.

Gli esiti riportati fanno riferimento alle partite in essere al 31 dicembre 2015 che le società hanno comunicato ancor prima della chiusura delle operazioni di bilancio.

Le posizioni debitorie confermate ed eventualmente riscontrate puntualmente con l'indicazione dell'impegno contabile di spesa non costituiscono riconoscimento automatico del debito. Il riconoscimento effettivo avverrà attraverso appositi atti amministrativi secondo le modalità consentite dalla normativa vigente.

## **5. Informativa sugli adempimenti relativi al rendiconto consolidato ai sensi del comma 2-ter dell'art.227 del d.lgs.267/2000**

Ai fini degli adempimenti previsti dalla intestata norma per la quale : "*contestualmente al rendiconto, l'ente approva il rendiconto consolidato, comprensivo dei risultati degli eventuali organismi strumentali...*", si ritiene opportuno fornire la seguente informativa.

l'art. 147-*quater*, comma 4, decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, impone l'obbligo di rilevare i risultati complessivi della gestione dell'Ente locale e delle Aziende non quotate partecipate mediante il bilancio consolidato, basato sulla competenza economica e predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;

*Ragioneria Generale*

l'art. 11-bis, comma 1, D.lgs. n. 118/2011 dispone, più dettagliatamente, che l'Ente locale redige il bilancio consolidato con i propri Enti ed Organismi strumentali, Aziende, Società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel "Principio Contabile applicato concernente il bilancio consolidato" di cui all'allegato n. 4/4 del citato decreto;

Lo stesso articolo, al comma 4, D.lgs. n. 118/2011 dispone che l'Ente locale può rinviare all'esercizio 2016 l'adozione del bilancio consolidato;

Con Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri dell'Assemblea Capitolina n. 30 del 30 novembre 2015, si è disposto *"di avvalersi della facoltà, prevista al comma 12 dell'art. 3 e al comma 4 dell'art. 11-bis del D.Lgs. n. 118/2011, relativamente al rinvio al 2016 dell'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria, nonché l'adozione del Bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2016"*;

Inoltre, con riferimento ai due organismi strumentali (istituzioni, secondo le definizioni adottate dal d.lgs118/2011) di Roma Capitale si rappresenta quanto segue:

**Istituzione Biblioteche**

L'ultimo bilancio approvato è quello dell'esercizio 2011 con la deliberazione di seguito indicata:

Deliberazione Assemblea Capitolina nr. 18 del 29/05/2014	Istituzione "Sistema delle Biblioteche Centri Culturali" di Roma Capitale. <b>Approvazione</b> del Bilancio d'esercizio 2009, Bilancio di previsione 2010, Bilancio di esercizio 2010, Bilancio di previsione 2011, <b>Bilancio di esercizio 2011</b> , Bilancio di previsione 2012.
--	---

E' in corso di istruttoria la Proposta di Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri dell'Assemblea Capitolina (prot.RL/328 del 1.02.2016) inerente all'approvazione dei seguenti bilanci:

- Bilancio Consuntivo esercizi: 2012 e 2013
- Bilancio Preventivo esercizi: 2013 e 2014

**Agenzia Tossicodipendenze**

L'Istituzione è attualmente sotto gestione commissariale.

L'attuale Commissario per la gestione provvisoria dell'Agenzia Capitolina Tossicodipendenze è l'Avv. Antonio MARTINI, nominato con Ordinanza Sindacale n. 150 del 24/07/2015;

Il Precedente Commissario Straordinario è stata la Dott.ssa Isabella Cozza, nominata con Ordinanza del Sindaco n. 201 del 15/10/2014

L'ultimo bilancio approvato è quello dell'esercizio 2008 con la deliberazione di seguito indicata:

Deliberazione Consiglio Comunale nr.107 del 30/11/2009	Approvazione del <b>Bilancio di esercizio 2008</b> dell'Istituzione "Agenzia Comunale per le Tossicodipendenze".
--	--

E' in corso di istruttoria la Proposta di Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri dell'Assemblea Capitolina (prot.RE/12589 del 10.02.2016) inerente all'approvazione dei seguenti bilanci:

- Bilancio Consuntivo esercizi: 2009, 2010, 2011, 2012 e 2013
- Bilancio Preventivo esercizi: 2010, 2011, 2012 e 2013